



**PSR** LOMBARDIA  
L'INNOVAZIONE  
METTERADICI  
2014 2020



Regione  
Lombardia

**MISURA 19 “Sostegno allo sviluppo locale LEADER”**

**OPERAZIONE 19.3.01 “Cooperazione interterritoriale e transnazionale.”**

*GAL OGLIO PO Soc. Cons. a r.l.*  
**SCHEDA INFORMATIVA PROGETTO**

**Aree rurali Bikefriendly**

**Itinerari ciclabili e ciclabili a lunga percorrenza: modelli di governance  
tra il sistema economico e il sistema ambientale**

*Cooperazione interterritoriale*

<b>Referente GAL per il progetto</b>	GAL OGLIO PO SOC. CONS. A RL.
<b>Codice progetto</b>	<i>A cura di Regione Lombardia</i>

## Sommario

1.	TITOLO DEL PROGETTO DI COOPERAZIONE .....	3
2.	GAL CAPOFILA .....	3
3.	PARTENARIATO .....	3
4.	DESCRIZIONE DEL PROGETTO DI COOPERAZIONE .....	3
	4.1 Obiettivi ed ambito tematico .....	3
	4.2 Attività comuni.....	5
	4.3 Il progetto Aree Rurali Bikefriendly nella strategia di sviluppo locale del GAL Oglio Po .....	7
	4.4 Il progetto Aree Rurali Bikefriendly nella strategia di sviluppo locale del GAL Etna Sud.....	8
	4.5 Il progetto Aree Rurali Bikefriendly nella strategia di sviluppo locale del GAL Colli Esini .....	8

## 1. TITOLO DEL PROGETTO DI COOPERAZIONE

**Aree rurali Bikefriendly - Itinerari ciclabili e ciclabili a lunga percorrenza: modelli di governance tra il sistema economico e il sistema ambientale**

## 2. GAL CAPOFILA

**GAL Oglio Po Soc. cons. a r.l.**

Indirizzo: piazza donatore del sangue, 17 CAP 26030 Calvatone (Cr)

## 3. PARTENARIATO

**Partner: GAL Colli Esini**

*Piazza Baldini, 1 / 62021 Apiro (MC)*

**Partner: GAL EtnaSud**

Indirizzo: Mascalucia (CT), P.zza Leonardo da Vinci 1 CAP 95030 c/o Comune di Mascalucia

**Partner: GAL Sebino Valle Camonica Val di Scalve**

Indirizzo: Piazza Padre O. Marcolini, 13 – 25050 Paspardo (BS)

**Provincia di Cremona**

Indirizzo: corso Vittorio Emanuele II, 17, 26100 Cremona

**Partner: Parco Regionale Oglio Sud**

Indirizzo: piazza Donatore del sangue, 02, 26030 Calvatone (Cr)

## 4. DESCRIZIONE DEL PROGETTO DI COOPERAZIONE

### 4.1 Obiettivi ed ambito tematico

#### **Obiettivo generale**

Il progetto interviene nell'ambito dello sviluppo della competitività economica dei territori, in coerenza con la strategia alla base del PSL di ciascun GAL Partner. Questi gli aspetti caratterizzanti le aree partner:

- Oglio Po: disponibili circa 800 km di itinerari ciclabili denominati Sistema Unico di Percorrenza; partecipa alla valorizzazione della ciclo via del Fiume Oglio, per il tratto che collega il fiume Oglio al fiume Po. L'area protetta del territorio (Parco Oglio Sud) è inserita nel contratto di fiume del Fiume Oglio. Il territorio del GAL che incide sul fiume Po è incluso nella candidatura MAB Po Grande.
- Terre del Po: tra il Casalasco-Viadanese e l'OltrePo mantovano sono numerose le infrastrutture ciclabili disponibili per la fruizione del territorio. L'area è interessata dal Contratto di Fiume Media Valle del Po e dalla candidatura MAB UNESCO Po Grande.
- Colli Esini: interessato da numerosi itinerari ciclabili; partecipa con gli enti di riferimento alla definizione di sistemi di governance che qualifichino i tratti ciclabili del territorio, in termini di servizi complementari alle infrastrutture. L'area dei Colli Esini partecipa alla fase di candidatura del MAB da parte della Regione Marche e il territorio è interessato da Contratti di Fiume.
- Valle Camonica Val di Scalve e Sebino: disponibili numerosi itinerari ciclabili; partecipa alla valorizzazione del Fiume Oglio, per il tratto dal Parco dell'Adamello al Lago d'Iseo. Sta lavorando alla definizione di un Contratto di Fiume. L'area della Valle Camonica è stata recentemente riconosciuta MAB.
- L'area Etna Sud prevede nella strategia locale la realizzazione di itinerari ciclabili in un'area LEADER di 5 comuni per consentire la fruibilità sostenibile delle risorse locali. Sta lavorando al primo masterplan per sviluppare le ciclabili del territorio. I Comuni del GAL confinano con il Parco dell'Etna, candidato insieme a Taormina a MAB con EtnaTaoLandscape.

Le aree partner condividono i seguenti elementi emersi in fase di concertazione: aree *waterfront* di alto valore ambientale legate a fiumi, coste...; iniziative di lungo termine sul tema della qualificazione di itinerari e piste ciclabili; approccio multifondo e interdisciplinare alle iniziative legate alla valorizzazione turistica sostenibile dell'area rurale.

L'idea progettuale promuove nelle aree partner un modello di sviluppo economico sostenibile basato su itinerari e piste ciclabili di lunga percorrenza, pienamente integrato con gli aspetti ambientali e identitari caratterizzanti le aree stesse.

L'idea nasce sulla base delle esistenti esperienze, condivise dai partner di progetto, di sviluppo e valorizzazione di itinerari e piste ciclabili di lunga percorrenza e degli strumenti nazionali/internazionali di governance ambientale (contratti di fiume, MAB UNESCO...). Considerate come attrazioni turistiche sostenibili, itinerari e piste ciclabili di lunga percorrenza associate alle caratteristiche naturali delle aree (fiumi, coste...) diventano oggetto di un lavoro di condivisione per la definizione delle aree rurali Bike Friendly.

### **Obiettivi operativi**

**Obiettivo 1:** condividere modelli di governance pubblico-privati nella gestione di itinerari e piste ciclabili a lunga percorrenza e sovraterritoriali. In seguito agli ingenti investimenti con finalità collettiva promossi da enti e soggetti di interesse pubblico, è necessario fornire un riferimento alla governance delle ciclabili. Tale riferimento è indispensabile quale funzione di raccordo tra le diverse competenze deputate a intervenire sulle ciclabili, garantire un'azione coordinata di sviluppo, supportare la qualificazione dei servizi complementari e agevolare la piena integrazione del sistema economico nel percorso di sviluppo territoriale basato sulle ciclabili nelle aree rurali.

**Obiettivo 2:** consolidare il legame delle iniziative di tutela/valorizzazione naturalistico-ambientali delle aree rivierasche/costiere con l'azione di sviluppo infrastrutturale ed economico delle relative ciclabili. Sulle aree partner incidono strumenti di valorizzazione territoriale su base ambientale come nel caso dei Contratti di Fiume e i riconoscimenti MAB UNESCO, e risulta importante migliorare il raccordo con i modelli di governance con i quali si auspica vengano gestite le piste ciclabili. Ciò per agevolare la sinergia tra le politiche di tutela ambientale e quelle di sviluppo locale.

### **Ambito tematico d'intervento del progetto**

Nell'ambito dell'azione di sviluppo locale delle aree rurali, il progetto è dedicato a migliorare la capacità dei territori di pianificare e gestire l'infrastrutturazione leggera della mobilità ciclabile. La fruizione tramite itinerari ciclabili delle aree rurali è oggetto costante di investimento da parte di molti GAL, ma risulta importante promuovere/consolidare **un approccio alla pianificazione così come sollecitato dalle iniziative regionali (BREZZE di Fondazione Cariplo), interregionali (es. VENTO), europee (EuroVelo), che invitano a operare non solo con masterplan per gli interventi materiali, ma anche per gli aspetti gestionali e di interazione con il sistema economico locale e ambientale.** Se nelle strategie locali dei territori emergono gli investimenti degli enti sostenuti dai PSL/PAL (in continuità, per i GAL che operano nelle varie programmazioni), **è ancora carente una cultura della programmazione complessiva sul tema, che coinvolga anche gli enti sovraordinati** (non solo per le diverse competenze/settori di intervento, ma anche per i diversi confini amministrativi che complicano la pianificazione nel caso delle aste a lunga percorrenza), intersechi la pianificazione ambientale (natura e paesaggio sono i principali elementi attrattivi della fruizione ciclabile) e coinvolga il sistema economico locale (anche su aspetti estremamente critici quali la manutenzione ordinaria degli itinerari/piste e i servizi al ciclista in prossimità degli itinerari).

#### 4.2 Attività comuni

##### **Descrizione delle attività comuni previste per la realizzazione del progetto, anche con riferimento ai ruoli e compiti dei partner**

###### **FASE A – Osservatorio su itinerari e aste ciclabili di lunga percorrenza nelle aree rurali**

L'azione comune prevede l'analisi e la valorizzazione delle iniziative eccellenti o di progetti esistenti sui territori, per uno scambio di esperienze e di metodi. In questa prima fase risulta determinante condividere tra le aree partner i progetti sviluppati la creazione e lo sviluppo delle aste ciclabili, per conoscere criticità e soluzioni (es. oltre che alle pianificazioni sovraterritoriali, idee innovative come il ciclobus, bikebar, bicigrill...etc), e raccogliere esperienze anche di altre aree rurali (italiane ed estere). L'analisi e il confronto coinvolgerà i riferimenti del settore, come nel caso delle Eurovelo per l'europa, la VENTO per l'Italia (con una specifica attenzione alla sinergia attivata tra Regione e Fondazioni private e il sostegno indiretto tramite le cosiddette BREZZE) e i piani di infrastrutturazione regionale (come nel caso delle Marche). L'azione prevede l'organizzazione di seminari partecipativi per la definizione del primo confronto interregionale su itinerari e aste ciclabili di lunga percorrenza, funzionale a rendere disponibile il primo sistema di conoscenza sul tema con specifica attenzione alle aree rurali partner e al loro ruolo in un sistema economico sostenibile.

Soggetti attuatori:

GAL Oglio Po: Coordina e attiva l'Osservatorio con le relative attività. Valorizza le esperienze dell'area Oglio Po. Viene supportato dalla Provincia di Cremona e dal Parco Oglio Sud.

GAL Terre del Po: valorizza le esperienze dell'area del Po cremonese e mantovano.

GAL Colli Esini: Valorizza le esperienze dell'area Colli Esini-San Vicino

GAL EtnaSud: Valorizzazione delle esperienze del comprensorio EtnaSud e delle aree limitrofe nel quadro di uno scambio di bests practices ed acquisizione contestuale di servizi di consulenza per il territorio

GAL Sebino Valle Camonica Val di Scalve: valorizza le esperienze dell'area Sebino e Valle Camonica

Destinatari: GAL e referenti di altre aree rurali italiane ed europee; portatori di interesse locali, sovra territoriali, provinciali, sovra provinciali e regionali che incidono sulle aree interessate da itinerari/piste ciclabili; referenti di esempi significativi (italiani ed esteri) sul tema di infrastrutturazione/gestione/fornitura di servizi su itinerari/piste ciclabili.

### **FASE B – Modelli di governance verso la definizione delle aree rurali Bikefriendly**

Tramite servizi specialistici, le aree partner del progetto diventano aree pilota per la definizione delle modalità più efficaci di intervento in relazione a ciascuna area interessata secondo lo stato di avanzamento raggiunto e le relative istanze emerse. Azione di supporto in ciascuna area rurale per l'adozione o lo sviluppo dei modelli di governance più coerenti, fino alla definizione delle caratteristiche di sostenibilità che identificano le aree rurali Bikefriendly. Nello specifico, viene ricercato il modello di governance che supporti l'identificazione, per ciascuna area, degli strumenti di raccordo tra le diverse competenze deputate a intervenire sulle aste ciclabili, delle modalità di coordinamento per lo sviluppo e agevolare la piena integrazione del sistema economico nel percorso di sviluppo territoriale basato sulle aste ciclabili. In presenza di piani di intervento, per esempio come nel caso della BREZZA che interessa le aree rurali Valle Camonica e Oglio Po, l'azione supporta la definizione di protocolli operativi di raccordo tra pubblico e privato e gli altri strumenti su base ambientale quali MAB e Contratti di Fiume (già presenti sul territorio e, ad oggi, non in pieno raccordo). I modelli di governance includeranno anche proposte di soluzioni specifiche per ciascuna area in termini di servizi complementari alle infrastrutture ciclabili, sia funzionali al mezzo “bicicletta” (colonnine di ricarica per le biciclette elettriche, ciclo officine, postazioni di bici lavaggio per mountain bike...) che al ciclista (ristoro, informazione, pernottamento, shopping, ricreazione..etc), comprese le iniziative di valorizzazione e promozione quali Bike Tour, Mountain Bike festival etc (ritenute iniziative “trigger” strategiche per l'organizzazione di operatività coordinate tra enti e soggetti privati)

Soggetti attuatori

GAL Oglio Po: Coordina l'identificazione di modelli di governance di riferimento per le caratteristiche delle aree partner. Viene supportato dalla Provincia di Cremona e dal Parco Oglio Sud.

GAL Terre del Po: Contribuisce all'elaborare modelli di governance da riprodurre sul territorio del del Po cremonese e mantovano

GAL Colli Esini: Contribuisce all'elaborare modelli di governance da riprodurre sul territorio del GAL Colli Esini

GAL EtnaSud: Contribuisce all'elaborare modelli di governance da riprodurre sul territorio del GAL EtnaSud

GAL Sebino Valle Camonica Val di Scalve: Contribuisce all'elaborare modelli di governance da riprodurre sul territorio del GAL Sebino e Valle Camonica

Destinatari: enti locali incidenti sui percorsi ciclabili, soggetti gestori e proprietari (pubblici e privati) delle aree interessate dai percorsi ciclabili, associazioni di categoria, operatori economici con sedi operative sui percorsi ciclabili, policy makers in tema ambientale.

### **FASE C – Prima adozione dei modelli**

Implementazione per il primo anno, delle attività necessarie per il raggiungimento della definizione di Aree rurali Bikefriendly in ciascuna area rurale, con l'adozione dei modelli di governance indentificati nelle fasi precedenti.

GAL Oglio Po: Implementa le attività per qualificare come Bikefriendly l'area Oglio Po. Viene supportato dalla Provincia di Cremona e dal Parco Oglio Sud.

GAL Terre del Po: Implementa le attività per qualificare come Bikefriendly del l'area del Po cremonese e mantovano.

GAL Colli Esini: Implementa le attività per qualificare come Bikefriendly l'area Colli Esini.

GAL EtnaSud: Implementa le attività per qualificare come Bikefriendly l'area Etna Sud, in relazione a 3 percorsi cicloturistici.

GAL Sebino Valle Camonica Val di Scalve: Implementa le attività per qualificare come Bikefriendly per l'area GAL Sebino e Valle Camonica.

Destinatari: comuni e soggetti gestori di aree protette incidenti sugli itinerari e le aste ciclabili, CCIAA, imprenditori e altri soggetti attivi (cooperative, associazioni senza scopo di lucro) interessati a investire (con

start up o potenziamento attività) nel settore, referenti locali delle associazioni di categoria imprenditoriale, cittadini, gruppi sportivi amatoriali.

#### *4.3 Il progetto Aree Rurali Bikefriendly nella strategia di sviluppo locale del GAL Oglio Po*

##### **Descrizione delle attività previste a livello locale**

In quanto area capofila, il territorio diviene riferimento per le azioni comuni: per l'osservatorio interterritoriale sul tema del progetto, accogliendo analisi, esperienze di altre aree rurali e casi di eccellenza, seminari partecipativi e laboratori specialistici. Ciò consentirà di incrementare anche localmente l'attenzione sul tema e da un'animazione interterritoriale verrà sollecitata anche una maggiore partecipazione degli stakeholders locali sull'iniziativa della greenway/ciclabile del fiume Oglio in primis, sull'importanza della gestione a sistema unico di percorrenza delle infrastrutture di mobilità lenta del territorio (dato che le diverse programmazioni LEADER hanno consentito l'infrastrutturazione di circa 800 km di percorsi). La conoscenza derivante da tali attività è sistematizzata in formato digitale, rendendola così disponibile per il partenariato e gli altri destinatari identificati dal Piano di Comunicazione, ma promossa anche localmente come risultato di un'iniziativa che ha origine sul territorio. L'operato degli esperti per l'identificazione del modello di governance più adeguato sul territorio, sviluppato nell'azione comune, viene quindi applicato localmente anche con la sottoscrizione di protocolli. Tale modello si innesterà sulle iniziative già in atto, consentendone un'evoluzione: potenziando la definizione della carta servizi prevista sull'asta (uno strumento di coinvolgimento degli operatori potenzialmente interessati da attività e servizi riferiti al ciclista), rinnovando (grazie alla formula identificata nell'azione comune) il Bike Tour dell'Oglio (avviando l'organizzazione semi-permanente del servizio CicloBus e adottando un'azione promozionale specifica). In funzione di incentivare il sistema imprenditoriale locale connesso all'asta, grazie a tavoli di concertazione con la Camera Commercio Industria Agricoltura e Artigianato e le associazioni di categoria del mondo economico, saranno condivise e quindi realizzate iniziative di innalzamento competenze degli operatori sui temi più innovativi (emersi dai casi di eccellenza identificati nella fase comune, come nel caso di Bikebar, ciclofficine, stazioni di ricarica e di ciclobus). A supporto della visibilità delle opportunità di lunga percorrenza ciclabile del territorio, verrà realizzata una campagna informativa dedicata, comprensiva di Social media manager dedicato quale supporto alla diffusione di contenuti presso i social dei partner di progetto (compresi gli strumenti web già disponibili per la greenway-ciclovía del fiume Oglio). I partner locali che aderiscono al progetto, supportano il GAL Oglio Po grazie alle specifiche competenze sul territorio. Il Parco Regionale Oglio Sud, referente per la pianificazione dell'infrastrutturazione ciclabile del fiume Oglio (suo lo studio di fattibilità già realizzato per il tratto di competenza territoriale del GAL Oglio Po), partecipa attivamente alle due fasi comuni per le competenze ambientali e organizzative quale promotore del Bike Tour dell'Oglio (che ha recentemente ottenuto il premio "Italian Green Road Awards", su proposizione del Parco) e affiancherà il GAL Oglio Po nelle azioni locali. La Provincia di Cremona affiancherà il GAL nelle azioni comuni sostenendo l'apertura alle reti e ai portatori di interesse sovralocali, promuovendo nelle azioni locali la costituzione dei protocolli di intesa e la generale governance territoriale.

#### *4.4 Il progetto Aree Rurali Bikefriendly nella strategia di sviluppo locale del GAL Etna Sud*

Il GAL EtnaSud sarà attivo nella realizzazione delle seguenti attività:

A – Valorizzazione delle esperienze del comprensorio EtnaSud e delle aree limitrofe nel quadro di uno scambio di bests practices ed acquisizione contestuale di servizi di consulenza per il territorio;

B – Elaborazione di modelli di governance da riprodurre sul territorio del GAL EtnaSud;

C - Implementazione delle attività necessarie all'individuazione di 3 percorsi cicloturistici:

- Attività C.1. Analisi e studio del territorio per l'individuazione dei POI (Point of Interest) presenti nel comprensorio, da inserire come “attrazioni” dei percorsi cicloturistici individuati;
- Attività C.2. Individuazione di n.3 itinerari cicloturistici tematici:
  1. Itinerario cicloturistico religioso;
  2. Itinerario cicloturistico sportivo-ambientalistico;
  3. Itinerario cicloturistico enogastronomico
- Attività C.3. Mappatura GIS, inserimento portale web di progetto, siti web dedicati e di promozione. Social networking ed advertising.

#### *4.5 Il progetto Aree Rurali Bikefriendly nella strategia di sviluppo locale del GAL Colli Esini*

##### **Descrizione delle attività previste a livello locale**

Il territorio del GAL Colli Esini è interessato da numerosi itinerari ciclabili; partecipa con gli enti di riferimento alla definizione di sistemi di governance che qualifichino i tratti ciclabili del territorio in termini di servizi complementari alle infrastrutture.

L'area dei colli Esini partecipa alla fase di candidatura del MAB da parte della Regione Marche e il territorio è interessato da Contratti di Fiume, è parte integrante della rete ciclabile regionale per cui è prevista la realizzazione di 247 km di ciclabile che, solcando il sistema a pettine, collegherà le aree interne con la fascia costiera. Il territorio dell'area colli Esini comprende inoltre gli itinerari interessati dal Marche Rebirth project che, con i suoi primi sei percorsi, trovando ispirazione dalla filosofia del terzo Paradiso teorizzata dal maestro Michelangelo Pistoletto, propone al viaggiatore un'esperienza artistica collettiva fatta di risorse materiali, paesaggistiche, artistiche, immateriali, persone, tradizioni, mestieri e saperi del territorio marchigiano.

Di seguito la sintesi delle attività:

- Tavoli di concertazione con CCIAA e Associazioni categoria operatori accoglienza ciclista
- Implementazione modello di governance identificato per valorizzare ad area rurale bikefriendly
- Tavoli di lavoro permanenti per raccordare gli investimenti pubblici sulle infrastrutture leggere e le start up
- Iniziative di innalzamento delle competenze per incentivare le attività imprenditoriali
- Eventi di sensibilizzazione al valore delle ciclabili in relazione al paesaggio naturale
- Realizzazione strumenti informativi di servizio al turista;
- Eventi di sensibilizzazione al valore delle ciclabili in relazione al paesaggio naturale
- Individuazione di n.4 itinerari cicloturistici tematici
- Mappatura GIS, inserimento portale web di progetto, siti web dedicati e di promozione